

Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di eventi e rassegne da svolgersi nel quadro dell'iniziativa "Altri Natali - anno 2025"

ALLEGATO 3

SCHEDA DESCRITTIVA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

DATI SINTETICI

Soggetto proponente (in forma singola o in qualità di capofila della costituenda ATS)	B.E.A.T. Teatro
Soggetti associati (partner della costituenda ATS)	
Titolo Progetto	I Natali
Tipologia dell'evento (Ingresso gratuito obbligatorio per la Linea di indirizzo 1)	<input checked="" type="checkbox"/> Ingresso gratuito <input type="checkbox"/> Ingresso a pagamento (€ _____)
Linea di indirizzo (indicare la Linea di Indirizzo prescelta)	<input type="checkbox"/> Linea di Indirizzo 1 <input type="checkbox"/> Linea di Indirizzo 2 <input type="checkbox"/> Linea di Indirizzo 3 <input type="checkbox"/> Linea di Indirizzo 4 <input checked="" type="checkbox"/> Linea di Indirizzo 5 <input type="checkbox"/> Linea di Indirizzo 6
Date del primo e dell'ultimo evento (dal 5 dicembre 2025 all'11 gennaio 2026 per le Linee di indirizzo 2-3-4-5-6; per la Linea di indirizzo 1 dall'8 al 30 dicembre 2025)	28 Dicembre 2025 o 11 gennaio 2026
Date del primo e dell'ultimo laboratorio (Solo per la Linea di Indirizzo 3)	

Numero bambini coinvolti (Solo per la Linea di Indirizzo 3)	
Municipalità di riferimento (Indicare le Municipalità coinvolte)	Municipalità 2
Location degli eventi (indicare capienza max.)	La Santissima – Community Hub
Location dei laboratori (Solo per la Linea di Indirizzo 3) (indicare capienza max.)	

1) CURRICULUM DEL SOGGETTO PROPONENTE

1.1 Descrizione delle pregresse esperienze nel settore di riferimento e indicazione delle eventuali pregresse collaborazioni con il Comune di Napoli o con altri enti pubblici.

(massimo 2000 caratteri¹)

La compagnia B.E.A.T. teatro, dal 2025 riconosciuta dal **MIC come impresa di produzione teatrale under 35**, nasce nel 2017 da un'idea di Gennaro Maresca, attore in recitazione teatrale e da fermo all'Accademia d'Arte Drammatica "S. D'Amico", docente di recitazione a Napoli e provincia, insieme a Fabio Casano, drammaturgo e attore che collabora col Teatro del Borgo di Milano. Sin dalla prima esperienza, il corto teatrale "Il Discorso" al Piccolo Bellini di Napoli, in concorso alla 9° ed. de La corte della formica, i due fondatori hanno iniziato un percorso di ricerca di un linguaggio che avvicini il pubblico, adattando storie dalla letteratura classica e proponendo soggetti originali e tematiche che fanno parte della vita di tutti, con l'intento di creare il luogo di unione tra gli uomini. Tra gli spettacoli prodotti citiamo: "Youth/Giovani" (vincitore come miglior spettacolo nelle rassegne UT.35 festival – I Ed. e Sipari d'Emergenza - V ed.), "Dramma nell'aria da Jules Verne" (Selezionato per Milano OFF F.I.L. Festival – II Ed. e Avignon Le OFF 2018), "Patroclo e Achille" (Selezionato per Circle Festival del Nuovo Teatro Sanità – con il sostegno di MIBAC e SIAE per l'iniziativa "Sillumina"). "La Vacca" di Elvira Buonocore, che ha vinto diversi premi (tra cui Premio alle arti sceniche Dante Cappelletti tuttoteatro.org e il Premio Presente Futuro del Teatro Libero di Palermo) e "Queen bidet" selezionato per il Napoli Fringe Festival 2025.

¹ Si intende sempre spazi inclusi.

Accanto alla produzioni, B.E.A.T. porta avanti un lavoro di formazione teatrale (con studio della dizione, dell'improvvisazione, sulla storia del teatro e della critica teatrale e del movimento corporeo) a Napoli e anche al Nord Italia. L'Associazione ha collaborato nell'ambito formativo con diverse realtà scolastiche come l'Ist.G. Giusti e C. D'assisi di Milano e l'Ist. Villa Fleurent di Napoli. Nel 2025 ha collaborato con il Comune di Milano e La scuola primaria Fondazione Ist. Buon Pastore per l'inaugurazione dell'area giochi di Piazzale Aquileia.

2) DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA ARTISTICA

2.1 Descrizione della proposta artistica e della modalità di declinazione dei temi del bando

(massimo 3000 caratteri)



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

“I Natali” - “Accogliere non è un gesto, è un modo di essere”

Beat teatro sente la necessità di raccontare l'età della vecchiaia, la terza età comunemente definita. Il progetto intende sensibilizzare il pubblico stimolando una riflessione critica sulle tematiche dell'anziano: la memoria, la storia, l'intimità della solitudine, nel bisogno generale di affermare la cura dell'individuo anziano quale responsabilità collettiva. *Che curi l'anima e il corpo.*

Lo spettacolo “I Natali” crea un ponte tra generazioni: vuole stimolare un dialogo non scontato tra il giovane e il vecchio ma anche tra il caregiver e l'assistito. Parlare dell'età anziana vuol dire anche parlare dello stato senile: l'epoca in cui si debilita il corpo ma si accresce l'anima, dove si declinano anche alzheimer, demenza e tutti quei mondi che vogliamo vedere nell'ottica della delicatezza. Riteniamo il nostro messaggio universale perché quella terza età, quel terzo stato della vita, appartiene e apparterrà a tutti.

I Natali: i natali della data di nascita, ognuno con il suo ambiente, ognuno con il suo ascendente, e il suo disegno già tracciato. I Natali dell'avvento, quelli che ci accompagnano annualmente dal primo vagito, il Natale della nascita del Signore, Figlio nella carne di un padre anziano. I Natali di ognuno. I Natali che fanno la storia.

Il testo declina la storia di tre personaggi: Franca, Fischio e Giuseppe. Tre come il focus sui tre Natali della loro vita. Un Natale che significa pane, nutrimento e lavoro; un Natale che significa casa e quindi famiglia; un Natale ricamato su un fazzoletto: un gatto che sonnecchia sotto una coperta rossa. Sono tre anime confinate sul palco/casa e, tra leggerezza e amara profondità, ci accompagnano nelle loro viglie. Solo alla fine dello spettacolo il pubblico, volutamente disorientato nel durante, capirà che davanti a sé ci sono tre persone anziane che stanno ricordando il loro Natale e i tre attori sono le anime sempre giovani che rivivono insieme al pubblico il loro passato.

Inevitabilmente scorrono Natali di bombardamenti e corse per acciuffare i capitoni, Natali di operai in sciopero e di divorzi appena legiferati. Tutto poco prima di sedersi a tavola, *mesciare* il lambiccato, ritrovare il parente lontano, ritrovarsi. Il viaggio dei nostri tre personaggi è previsto per ogni spettatore, una strada di luci che rendono chiaro il paesaggio: il ricordo, la testimonianza di un anziano diventa lo specchio più limpido per guardare il presente, aiuta il pubblico a vivere e comprendere un tempo che non ha vissuto.

L'attuale velocità quotidiana che l'uomo vive, spesso, lo allontana dal tempo disteso di una persona anziana. Lo spettacolo gioca sul tema **dello stare**, del ritmo lento, del prendersi un respiro. Beat teatro crede e sente che dare voce alla comunità anziana sia necessario per approfondire un dialogo, accendere un'idea di lucida tolleranza, di partecipazione civica, di infinito amore e rispetto.

2.2 Descrizione del cartellone, con elenco degli eventi in programma

(massimo 3000 caratteri)

L'iter del progetto "I Natali" prevede diverse tappe:

- incontri presso la sede di Bagnoli di AIMA con assistiti di primo livello e operatori, a cura del regista Gennaro Maresca;
- Scrittura del testo teatrale originale dell'autore Fabio Casano;
- prove dello spettacolo;
- debutto dello spettacolo "I Natali" con gli attori della compagnia under 35 di Beat teatro presso una delle sale dell'Ex- Ospedale Militare all'interno de La Santissima - Community Hub all'interno del Parco dei Quartieri Spagnoli;
- confronto con il pubblico a fine spettacolo.

Lo spettacolo avrà una narrazione intima ma universale, che intreccia memorie personali e contesto storico-sociale. In scena ci saranno i giovani attori under 35 per rafforzare il dialogo generazionale. L'ambientazione scenica sarà semplice ma evocativa: una "casa-palco" che accoglie il passato e il presente, dove il pubblico possa sentirsi a proprio agio e possa empatizzare con gli attori e con la narrazione.



(massimo 1500 caratteri)

[illegible]

Titolo Evento/film	Data prescelta (giorno/mese/anno)	Data alternativa (giorno/mese/anno)
1) I Natali	28 dicembre 2025	10 gennaio 2025
2)		
3)		
4)		
5)		

Laboratori (solo per la Linea di Indirizzo 3)	Data prescelta (giorno/mese/anno)	Data alternativa (giorno/mese/anno)
1)		
2)		
3)		





COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

Incontri con ospiti (indicare il nominativo dell'ospite) solo per Linea di indirizzo 4	Data prescelta (giorno/mese/anno)	Data alternativa (giorno/mese/anno)
1)		
2)		
3)		

3) OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI

Descrizione delle finalità generali di progetto e dei risultati attesi, in coerenza con i temi e gli obiettivi di cui all' art. 2 dell'Avviso pubblico.

(massimo 1500 caratteri)

Il progetto porterà gli obiettivi promossi dall'avviso ben oltre i limiti temporali definiti: desidera avere un respiro più ampio che renda possibile sensibilizzare il pubblico su un tema così delicato ed intimo come la vecchiaia.

Proprio per questo Beat, nel proprio piano ministeriale, amplierà il progetto, grazie alla collaborazione con AIMA e con realtà che vivono il mondo degli anziani.

Il lavoro artistico/sociale portato avanti intende creare un ponte tra generazioni per stimolare un dialogo non scontato tra il giovane e l'anziano, per valorizzare la memoria, la storia, l'intimità della solitudine, nel bisogno generale di affermare la cura dell'individuo anziano quale responsabilità collettiva.

Lo spettacolo teatrale intende stimolare il pubblico a riflettere sul significato della memoria, della solitudine e della cura come responsabilità collettiva.

Accogliere, quindi, quella parte della comunità che oggi vive sempre più uno stato di isolamento e di emergenza. La cosiddetta "emergenza silenziosa" sempre più pressante e particolarmente visibile in città come Napoli. "Silenziosa" perché non fa rumore, ma ha un impatto profondo. Gli anziani vivono spesso in solitudine, con fragilità economiche e sanitarie, andando incontro a forme di depressioni. Secondo il Rapporto ISTAT 25, l'Italia vive un invecchiamento accelerato, con una popolazione longeva ma con meno anni vissuti in buona salute.

Questo progetto vuole lanciare un ulteriore campanello di allarme, dare ascolto alle persone anziane per coinvolgerli ed accoglierli. "La terza generazione rappresenta le fondamenta della nostra storia, senza di essa perdiamo valore perdiamo umanità"

4) DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E GESTIONALE

Descrizione della struttura organizzativa e gestionale del progetto, con particolare riferimento alle infrastrutture, materiali e immateriali, predisposte per assicurare i servizi di informazione, prenotazione, accoglienza, nonché eventuali servizi aggiuntivi in grado di migliorare la fruizione dell'iniziativa anche ai disabili

(massimo 2000 caratteri)

La gestione dell'attività di produzione di BEAT si basa su una stretta collaborazione e tutoraggio da parte delle risorse gestionali ed organizzative senior che, con la loro esperienza, guidano e al contempo formano il team di giovani professionisti del settore mettendo a frutto l'elasticità mentale e il problem solving delle nuove generazioni.

La strategia gestionale promuove una cultura organizzativa basata su valori condivisi, come l'integrità, la creatività e la partecipazione, per creare un clima collaborativo e partecipativo in cui, dopo ogni produzione, ci sia una valutazione critica del lavoro portato in scena.

In quest'ottica BEAT ha identificato oltre il responsabile organizzativo, che da anni opera nel settore, alcuni giovani figure che si occuperanno dell'accoglienza del pubblico nella serata dell'evento e della gestione delle prenotazioni e del servizio di informazioni utili al pubblico.

L'organizzazione fornirà al Comune i recapiti telefonici e mail dell'associazione per un supporto o la gestione delle prenotazioni, creando una lista di prenotati, riservando una parte dei posti al cerimoniale e ai giornalisti.

La compagine organizzativa sarà sempre in comunicazione con il cast artistico e con il responsabile di comunicazione nell'ottica di una buona veicolazione delle informazioni e nella gestione della lista dei prenotati. La location prescelta è ben strutturata e predisposta in modo tale che posso accogliere il pubblico in maniera semplice ed adeguata e possa accogliere le persone diversamente abili

L'affidabilità gestionale assicurerà che ogni fase del processo produttivo, dalla pianificazione alla realizzazione, sia eseguita con precisione e attenzione ai dettagli, divenendo valore aggiunto per i collaboratori di BEAT, ma anche per il pubblico e gli altri stakeholder.

Tale affidabilità si traduce nelle conferme che periodicamente la compagnia riceve, venendo ospitata ed invitata nelle stagioni e nelle rassegne teatrali.

4.1 NUMERO OPERATORI COINVOLTI

▣ struttura organizzativa	n. 1
▣ operatori	n. 2



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

▣ tecnici	n. 1
▣ artisti	n. 6
▣ comunicazione	n. 1
▣ altro	n.

5) LOCATION

Descrizione della location, delle caratteristiche di accessibilità e indicazione della capienza

_(massimo 1500 caratteri)

Lo spettacolo “I Natali” verrà messo in scena in una delle sale dell’ex Ospedale militare -“La Santissima – Community Hub”, all’interno del Parco dei Quartieri spagnoli.

“La Santissima – Community Hub” è un progetto di rigenerazione urbana, gestito da Urban Value, società specializzata nel settore della rigenerazione urbana, che mira a dare nuova vita all’edificio dell’Ex Ospedale Militare, risalente al 1536.

La missione de La Santissima-Community Hub è di restituire alla comunità un bene cittadino, per favorire la crescita socio/culturale del quartiere di Montesanto e della città, attraverso l’esercizio di pratiche artistiche e di cittadinanza attiva.

L’Ex Ospedale Militare è diventato una realtà a vocazione interdisciplinare, dove convivono creatività, eventi, formazione ed evasione, con spazi espositivi, per formazione e produzione nell’ambito delle discipline teatrali e performative, del settore cinematografico, delle arti visive, un’area eventi e mostre, uno spazio professionale per la musica, atelier artistici e laboratori.

Scegliere questa location è un modo per far conoscere questa meravigliosa realtà al pubblico napoletano e fargli vivere un’esperienza artistica multidisciplinare. Il complesso è facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici, usufruibili in quanto si prevede un orario di messa in scena pomeridiana. Inoltre è data la possibilità, per le persone diversamente abili, sia di accedere con l’auto nel parcheggio interno sia in tutti gli spazi, in quanto privi di barriere architettoniche.

6) PIANO DI COMUNICAZIONE

Descrizione delle azioni di comunicazione e della strategia atta a coinvolgere un pubblico ampio e variegato e non abituale.

(massimo 3000 caratteri)

La promozione dell'iniziativa sarà affidata ad un professionista del settore che si occuperà della grafica, della comunicazione on line e off line e del comunicato stampa, secondo un piano di comunicazione creato ad hoc per l'evento in accordo con lo staff organizzativo della compagnia.

Gli Obiettivi che il piano di comunicazione ideato per lo spettacolo I natali intende perseguire sono molteplici ed eterogenei.

Da un lato si vuole Raggiungere un pubblico ampio e trasversale, non abituale del teatro, attraverso l'uso di un linguaggio accessibile ed emozionale e, nel contempo, valorizzare il tema della vecchiaia inteso come patrimonio culturale e umano, stimolando empatia e dialogo intergenerazionale e favorendo lo scambio e la diffusione della memoria

La Strategia si muoverà su due piani:

- Profondità e narrazione: raccontare i temi universali dello spettacolo (memoria, accoglienza, solitudine, comunità) con linguaggi emozionali e inclusivi.
- Accessibilità e coinvolgimento: costruire contenuti agili, visivi e interattivi capaci di parlare a target eterogenei (giovani, famiglie, caregiver, comunità locali, pubblico non teatrale), coinvolgendo attivamente pubblico e partecipanti

Per realizzare tale strategia si porranno in essere più azioni sia ricorrendo ai social che alla comunicazione tradizionale e off line.

Per quanto riguarda la parte on line ci sarà la Produzione di un trailer emozionale con estratti di prove, voci degli attori e testimonianze di anziani, nonché la realizzazione di : Interviste e riprese degli incontri con gli operatori di AIMA; con gli attori under 35 e i caregiver, per documentare il processo di creazione dello spettacolo e il dialogo intergenerazionale

Per quanto riguarda i Media tradizionali saranno inviati Comunicati stampa a testate locali e nazionali (culturali, sociali, di settore) e riservati Spazi radiofonici e in programma televisivi locali per intercettare un pubblico non digitalizzato.



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

La campagna promozionale intende, inoltre, coinvolgere direttamente la comunità, che sarà quindi invitata a condividere, sulla pagina dello spettacolo, un ricordo personale di Natale, una foto, una frase, o un breve audio che potrà poi diventare parte del racconto digitale. L'iniziativa sarà ripresa poi a teatro dove verrà data agli spettatori una cartolina da "riempire" con un aneddoto o un pensiero

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 dettato in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti per le finalità di gestione della selezione e delle attività di affiancamento.

data

__14/09/2025__

firma del Legale Rappresentante (in caso
di ATS, Soggetto Capofila)

Firma del/i partner (in caso di ATS)

1) _____

2) _____